

Il progetto

Inclusione sociale Impegno concreto dei sindaci dell'Ulss 9



Presentazione Al Gresner la Conferenza dei sindaci

• Turismo, lavoro, sport: è online il nuovo sito dell'Ulss 9 con i link per orientarsi nella galassia delle possibilità a Verona

Dal turismo inclusivo all'autonomia lavorativa, passando dall'esperienza residenziale e arrivare allo sport. La conferenza dei servizi dell'Ulss 9 Scaligera, che si è svolta ieri all'istituto Gresner, ha avuto al centro la presentazione di un percorso indicato dal Ministero e spinto dalla Regione Veneto finalizzato all'inclusione nel turismo, declinata a tutte le fasi della vita di un disabile perché, come dichiarato dal vescovo Domenico Pompili, «nessuno rimane indietro o viene scartato».

Il risultato del percorso è racchiuso nel portale, consultabile nel sito dell'Ulss 9 e sviluppato da **Meneghini&Associati** con le testimonianze dei 6 veronesi coinvolti nel progetto veneto «Turismo Sociale e Inclusivo», rivolto a chi vive nel Veronese ma anche ai turisti diversamente abili e alle loro famiglie. Contiene anche una serie di link sui servizi messi a disposizione dalle aziende di trasporti, come Atv con la chiamata delle pedane o gli accom-

pagnatori di Navigarda e della Funivia di Malcesine, ma anche di realtà private come Natura Viva e il Parco Giardino Sigurtà. «Abbiamo voluto allargare il progetto all'ambito sportivo e lavorativo coniugato alla vacanza, per consentire percorsi di concreta autonomia», riferisce il dg dell'Ulss 9 Pietro Girardi, «l'inclusione sociale passa dal lavoro in rete tra istituzioni, cittadini, terzo settore, volontariato, enti pubblici e aziende private».

«L'amministrazione è chiamata a prestare attenzione ai bisogni di ciascuno», dichiara l'assessora al sociale Luisa Ceni, anche presidente del Comitato dei Sindaci, «tutti devono poter accedere al lavoro come al tempo libero e ai luoghi di vacanza e allo sport. Facciamo il massimo per abbattere le barriere architettoniche in città, accedendo a fondi del Pnrr. Una maggiore accessibilità sarà garantita anche dal fatto che Verona ospiterà la cerimonia della paraolimpiadi». «Il progetto è nato nel 2017», sottolinea l'assessora regionale alla sanità Manuela Lanzarin, «la rete è fondamentale per garantire servizi e creare progetti personalizzati cuciti sulle singole persone». **C.Bazz.**

